

Una Comunità visitata da San Paolo VI



18 novembre 1961 – il Card. G.B. Montini in visita pastorale.



Una Comunità voluta da San Paolo VI

La Parrocchia San Pio X venne costituita con decreto del 26 luglio del 1958 dall'Arcivescovo di Milano Giovanni Battista Montini, che ne affidò la conduzione a don Luigi Arienti (nativo di Cusano e fino ad allora coadiutore nella Parrocchia Regina Pacis di Milano).

Il territorio della nuova Parrocchia comprendeva due quartieri denominati "Regina Elena" (situato principalmente nel comune di Cusano Milanino) e "Garibaldi" (nel comune di Cinisello Balsamo).

Forti flussi migratori avevano fatto confluire nella zona persone in cerca di lavoro dal Veneto, dalla bassa padana e dal mezzogiorno d'Italia, ma questi due quartieri in quel periodo furono anche interessati dalle migrazioni dei profughi dell'Istria e degli alluvionati del Polesine.

In quel periodo la popolazione contava già oltre 2.000 abitanti, la cui assistenza spirituale era assicurata dalla Parrocchia di Milanino, a cui faceva riferimento tutta quest'area.

La crescita tumultuosa, il disordinato sviluppo urbanistico e le diverse culture di provenienza, rischiavano di determinare una situazione di difficile convivenza: da una parte la periferia della "città giardino", ordinata e dotata di servizi, dall'altra un quartiere nuovo, cresciuto in fretta, senza criteri e privo di servizi.

In quel contesto l'Arcivescovo G. B. Montini decise allora di inserire questa zona nel progetto delle nuove Chiese.

La nuova chiesa, grazie anche al sostegno generoso di alcune famiglie facoltose, poté iniziare le sue attività nell'estate del 1958, e venne ufficialmente inaugurata il 7 dicembre dello stesso anno con l'ingresso solenne del nuovo Parroco.

In realtà si trattava di una costruzione provvisoria, che si rivelò insufficiente per le necessità del culto quando, con la costruzione dei nuovi grossi complessi abitativi (primo tra tutti quello delle "case Pirelli"), la popolazione arrivò ben presto a contare quasi 8.000 abitanti.

Nel corso degli anni furono poi realizzate strutture importanti come la casa parrocchiale, la scuola materna, l'oratorio, e nel 1972 l'attuale nuova Chiesa.

Parrocchia S. Pio X

via G. Marconi, 129 - 20092 Cinisello Balsamo

e-mail: parrocchia@sanpioxcinisello.it

sito web: www.sanpioxcinisello.it

PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

7 DICEMBRE 1958 - 7 DICEMBRE 2018

60° ANNIVERSARIO DELLA SOLENNE

INAUGURAZIONE DELLA PARROCCHIA



«Siamo pietre vive costruite come edificio spirituale per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio mediante Gesù Cristo.» (1 Pt. 2,5)

Carissimi,

le parole dell'Apostolo Pietro ci invitano a vivere in profondità il 60esimo anniversario di fondazione della nostra Parrocchia.

In questo anniversario non c'è tanto una festa da celebrare, ma una identità da ricordare e recuperare: noi siamo figli di Dio, chiamati da Lui a costruire con Lui il suo regno nel mondo.

È dunque necessario che una parrocchia sia anzitutto il luogo in cui si faccia vera esperienza del Signore e insieme, come pietre vive legate l'uno all'altro nella grazia di Dio, si possa vivere quotidianamente nel mondo la nostra identità e la nostra vocazione di figli, per costruire insieme con Dio il suo progetto di bene per tutti.

Che bello sapere che il Signore ha e ripone in noi una totale fiducia. Cerchiamo allora di vivere ogni azione pastorale e ogni relazione dentro questa meraviglia: il Signore davvero ci ama. Queste parole non devono essere formali, ma la verità per i nostri giorni.

Fratelli e sorelle, buon cammino nel nome e con il Signore, che di noi si fida e chiede a noi di essere concretamente, nella preghiera e nelle azioni, luce e del mondo e sale della terra. Buon anniversario!

Don Emilio

7 dicembre 1958



L'arrivo del corteo che accompagna il novello Parroco.



Si dà lettura dell'atto di "Presa di possesso".



L'ingresso in Chiesa.

Qui sotto è riportato l'atto di "Presa di possesso" della nuova Parrocchia di cui venne data lettura da parte del Delegato Arcivescovile (vedi foto a lato) al momento dell'ingresso ufficiale del novello Parroco.

In nomine Domini. Amen

Quesio giorno 7 del mese di Dicembre anno 1958
previa delegazione di S. E. *Card. Agostini* Arcivescovo
di Milano, il M. R. Sig. *F. Presto di Bresso* quale Delegato
Arcivescovile recatosi alla chiesa parrocchiale di *S. Pio X*
alla presenza degli infrascritti due testimoni e di me Attuario, si è presentato il M. R. Sig. *Luigi Arienti* novello Parroco di detta parrocchia, che ha richiesto di essere immesso nel canonico e reale possesso della medesima.

Il M. R. Delegato Arcivescovile, fatto leggere l'atto di delegazione, ha introdotto il novello Parroco nella chiesa parrocchiale, indi lo ha accompagnato all'altare maggiore, facendogli baciare la mensa; discesi dall'altare, il medesimo Delegato accompagnò il novello Parroco al pulpito, il Parroco novello rivolse al popolo la sua parola, e diede la sua benedizione.

Fatto, pubblicato e firmato nel giorno, nel mese ed anno sopra indicati.

IL DELEGATO ARCIVESCOVILE

F. Presto di Bresso

IL PARROCO

Luigi Arienti

IL VICARIO SPIRITUALE

1° teste *D. Mario Restorff*
2° teste *Don Alfonso Caruso*

L'ATTUARIO

Sac. Carlo Corbi



NOTA. — Un esemplare dell'atto di immissione in possesso deve essere *quanto prima* spedito alla Cancelleria della Curia Arcivescovile. — L'altro esemplare va posto e conservato nell'Archivio parrocchiale.

T. P. S. GIOSEPPE MILANO

Le fotografie qui riprodotte ci riportano a 60 anni fa, quando un emozionante don Luigi Arienti, novello Parroco, prende possesso della nuova parrocchia dedicata a S. Pio X.

Una moltitudine di persone, vestite a festa per questo avvenimento, lo accompagnano in questo giorno che segna ufficialmente la nascita della nostra comunità.

26 luglio 1958 - Decreto di costituzione della Parrocchia.



Canc. n. 1018/58
pr. 28/11

JOANNES BAPTISTA MONTINI

MEDIOLAN. TH. PONT. FACULTATIS
MAGNUS CANCELLARIUS
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
SANCTAE MEDIOLANENSIS METROPOLITANAE ECCLESIAE
ARCHIEPISCOPUS

I quartieri Regina Elena e Caribaldi, appartenenti alla Parrocchia di S. Maria della Pace in Milanino, hanno raggiunto un notevole sviluppo edilizio, mentre la popolazione ne ha già superato i duemila abitanti.

La rilevante distanza, che separa i due quartieri dalla Chiesa Parrocchiale, rende difficile l'assistenza religiosa da parte del Clero di Milanino, richiedendo la presenza abituale in luogo di un Sacerdote. A tal fine, il Comitato Diocesano per le Nuove Chiese ha curato l'erezione di un edificio di culto provvisorio e di una casa di abitazione su terreno messo a disposizione dalla Soc. p. A. Z. Novella Macerate.

Ora Noi, avendo assicurato i mezzi necessari alla costituzione della detta beneficiaria;
sentiti i Parroci interessati;
avuto il parere favorevole del Ven. Capitolo Metropolitano;
visti i cann. 1427 e 1428 del Codice di Diritto Canonico;

DECRETIAMO :

Il territorio segnato in rosso nel tipo planimetrico allegato al presente Decreto e delimitato :

a NORD : dalla Provinciale della Valassina, Viale Unione, Via Viole Via Fiori, Piazza Flora, Via Concordia, Viale Cooperazione, Via XV Aprile fino al numero civico 107;

ad EST : da una linea che partendo dal numero civico 107 scende verso Sud fino all'Autostrada Milano-Bergamo;

a SUD : dall'autostrada Milano-Bergamo fino alla strada della Valle sine;

ad OVEST : dalla strada della Valassina è smembrato dalle Parrocchie di S. Maria della Pace in Milanino e dei SS. Nazaro e Celso in Bresso ed eretto in Parrocchia, riservando a Noi ed ai Nostri Successori eventuali modifiche.

La nuova Parrocchia, così costituita, sarà dedicata a S. Pio X.

Costituimmo pure il Beneficio Parrocchiale sotto il titolo di S. Pio in Cinisello con il capitale di nominali lire L. 1.100.000, (=un milione centomila) in titoli D.F.I. portanti la rendita di annue L. 55.000, (=cinquantacinquemila).

L'investito del Beneficio eserciterà tutte le funzioni parrocchiali nel suo territorio con i diritti e gli oneri propri dei Parroci. Egli avrà pure diritto ai proventi di stola bianca e nera, secondo le disposizioni del Diritto Canonico, delle Costituzioni Sinodali e delle legittime consuetudini.

Sino a quando non saranno costruite la nuova Chiesa Parrocchiale e la casa canonica, il Parroco eserciterà le sue funzioni nella Chiesa S. PIO X e continuerà ad avere abitazione nei locali cui già provvedemmo.

Ci riserviamo di erigere in Ente la nuova Chiesa, una volta costruita di determinarne il patrimonio e di chiederne il riconoscimento civile.

Demandiamo al Nostro Vicario Generale di compiere tutte le pratiche necessarie al riconoscimento civile di questo Nostro Decreto che avrà vigore dal giorno 1 agosto 1957

Dato a Milano, il 26 luglio 1957

F.to + GIOVANNI BAPTISTA MONTINI
ARCIVESCOVO DI MILANO

